



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DETERMINAZIONE DEL VII SETTORE

N. 132RS/518RG del 01-06-2022

OGGETTO

Gettoni presenza ai Consiglieri Comunali. Impegno di spesa anno 2022.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

MANDATO	N.	DEL
---------	----	-----

Dal Municipio, li 06-06-2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. De Giuseppe Paolo (*)

IL RESPONSABILE VII SETTORE

Vista la Delibera Consiliare n. 84 del 18/11/2000 che fissava in € 22,21 (£.43.000) il gettone di presenza per i Consiglieri Comunali, così come previsto dal Decreto n. 119 del 04/04/2000, con decorrenza 28/5/2000;

Richiamati:

- l'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale al comma 2 prevede che i consiglieri comunali hanno diritto di percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni.
- il comma 7 del succitato articolo il quale recita testualmente “ *Agli Amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione prevista dal presente capo non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne.*”
- il comma 11 del succitato articolo il quale prevede che la corresponsione dei gettoni di presenza è comunque subordinata alla effettiva partecipazione del consigliere ai consigli e commissioni.

Visto l'art. 1, comma 54 della L. 23/12/2005, n. 266 che riduceva del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005, le indennità di funzione spettanti ai sindaci e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;

Visto l'art. 5, co. 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che testualmente recita:

“7. Con decreto del Ministro dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'articolo 82, co. 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, co. 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le province con popolazione fino a 500.000 abitanti, di una percentuale pari al 7 per cento per i comuni con popolazione tra 15.001 e 250.000 abitanti e per le province con popolazione tra 500.001 e un milione di abitanti e di una percentuale pari al 10 per cento per i restanti comuni e per le restanti province. Sono esclusi dall'applicazione della presente disposizione i comuni con meno di 1.000 abitanti. Con il medesimo decreto è determinato altresì l'importo del gettone di presenza di cui al co. 2 del citato articolo 82, come modificato dal presente articolo. Agli amministratori di comunità montane e di unioni di comuni e comunque di forme associative di enti locali aventi per oggetto la gestione di servizi e funzioni pubbliche non possono essere attribuite retribuzioni, gettoni, e indennità o emolumenti in qualsiasi forma siano essi percepiti.”;

Visto che a seguito di pareri contrastanti tra diverse sezioni regionali di controllo, la Corte dei Conti a sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 1/CONTR/12 in data 12 gennaio 2012, ha stabilito che la riduzione del 10% delle indennità per Sindaci, Assessori comunali e Consiglieri, introdotta dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) è da ritenersi strutturale e pertanto l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza degli amministratori locali è quello rideterminato in diminuzione ai sensi di tale legge; le Sezioni riunite hanno ritenuto altresì di richiamare come l'intera materia concernente il meccanismo della determinazione degli emolumenti in esame è stata da ultimo rivista dall'art. 5, co. 7, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari originariamente contenuti nel D.M. 4 agosto 2000, n. 119, sulla base di parametri in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora emanato e deve ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi;

Dato atto che il decreto attuativo non è stato ancora emanato;

Ritenuto pertanto di provvedere all'impegno di spesa presunto di euro 2.000,00 per la liquidazione dei gettoni di presenza a favore di Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale anno 2022;

Ritenuto, altresì, necessario procedere ad apposito impegno di spesa sul competente capitolo del Bilancio 2022-2024 esercizio 2022;

Visto il Bilancio di previsione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2022;

Attesa la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 15/2021 prot. n. 9516 e del vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

1.Di impegnare per le motivazioni espresse in premessa l'importo presunto di € 2.000,00 al Cod. 01.01-1.03.02.01.001 Cap. 14/1 parte uscita del Bilancio 2022-2024 per la successiva liquidazione dei gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri Comunali per la partecipazione, alla sedute del Consiglio Comunale anno 2022, all'esito del calcolo a consuntivo delle effettive presenze;

2.Di dare atto che si provvederà alla liquidazione previo riscontro delle presenze effettuato a mezzo dei verbali delle adunanze dei Consigli Comunali;

3.Di Dare Atto

3.1.che la presente determinazione per la natura dell'oggetto, è pertinente alle disposizioni in materia di trasparenza e pertanto si dispone la pubblicazione dei dati necessari ai sensi dell'art. 23, d.lgs. n. 33/2013;

3.2.ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

4.Di Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

5.Di trasmettere il presente atto, con i documenti giustificativi, al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 (TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi del sottoscritto Responsabile che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Dal Municipio, li 08-06-2022

Il Responsabile del VII SETTORE
F.to Dott.ssa Bocchino Italia Katia (*)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dal Municipio, li 08-06-2022

Il Responsabile del VII SETTORE
Dott.ssa Bocchino Italia Katia

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993